Pavia, 27 settembre 2018

COMUNICATO

**Tutto sui glaucomi “difficili”**

Due giorni dedicati al glaucoma, una malattia cronica che colpisce il nervo ottico che spesso si accompagna ad un aumento della pressione intra-oculare e determina una riduzione del campo visivo. L’appuntamento, promosso dal San Matteo, si terrà domani e sabato 29 settembre, presso l’Aula Magna del Collegio Cairoli

Il glaucoma colpisce uomini e donne, è più frequente dopo i 40 anni di età e rappresenta la seconda causa di cecità a livello mondiale e in Europa, ma la prima causa di cecità irreversibile.

La forma più comune è il glaucoma primario ad angolo aperto. “Il trattamento – spiega Gemma Rossi, Oculista del Policlinico - prevede di solito, come primo approccio, la prescrizione di colliri per ridurre e controllare la pressione intra-oculare: quando i colliri non funzionano oppure quando le terapie diventano troppo complesse oppure, ancora, se si osserva o si sospetta un aggravamento della malattia si può eseguire un trattamento laser o un intervento chirurgico”.

Accanto al glaucoma primario ad angolo aperto sono presenti, però, altre forme di glaucomi più complessi sia per diagnosi che per trattamento. Obiettivo del convegno, (responsabili scientifici Gemma Rossi e Giovanni Milano della Clinica Oculistica del San Matteo) è quello di fornire indicazioni pratiche su diagnosi, ipotesi patogenetiche e terapie più consone in glaucomi definiti “difficili” a causa sia della loro natura che della variabile e non sempre prevedibile risposta al trattamento. Sono stati invitati, come relatori, i massimi esperti della patologia a livello italiano, ma anche internazionale.

Ufficio Stampa